

# **DIGITAL MARKET SYSTEM**

**SISTEMA MERCATO DIGITALE**

**DMS SSET**

**Ente Sussidiario Digitale**

# RELAZIONE STRATEGICA PER INFOCAMERE

Oggetto: Proposta di accompagnamento evolutivo della piattaforma DMS nel ruolo di Ente Sussidiario Digitale – Integrazione progressiva con SSET, SUAP e PDND

## 1. Premessa

La piattaforma DMS – Digital Market System è un sistema digitale innovativo nato per la gestione automatizzata del commercio su area pubblica, attualmente in fase di sperimentazione nei Comuni di Grosseto (collaudo in corso) e Modena (in valutazione).

DMS è progettato come e-Service verticale e interoperabile, integrabile con i principali sistemi della Pubblica Amministrazione, conforme al paradigma Once Only e nativamente predisposto all'interoperabilità con PDND, pagoPA, SICONBEP, Registro Imprese, SUAP e SPID/CIE.

## 2. Situazione attuale

Attualmente DMS è l'unica piattaforma sul mercato che:

- Automatizza integralmente le operazioni giornaliere della Polizia Municipale nei mercati (presenze, spunta, assenze, sanzioni, rifiuti, uscite, ecc.);
- Registra in tempo reale tutti i dati di esercizio, concessione e regolarità contributiva e formativa degli operatori ambulanti;
- Si integra già con PDND per l'accesso in tempo reale ai dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, DURC e altri enti;
- Rende disponibili queste informazioni in formato digitale standardizzato, aggiornabile e interoperabile con i software comunali, camerali e tributari;
- È nativamente predisposta per alimentare i sistemi gestionali di SUAP e per ricevere istruzioni da/verso il sistema camerale, anche tramite la piattaforma SSET.

## 3. Prospettiva evolutiva: DMS come Ente Sussidiario Digitale Verticale

DMS non è ancora formalmente un Ente Sussidiario accreditato al sistema SSU, ma si candida a diventarlo, una volta completato il collaudo della gestione del mercato, e realizzata l'integrazione definitiva con le banche dati tramite PDND.

Nello specifico:

- Fase attuale (2025):
  - Avvio sperimentazione con Comune di Grosseto
  - Accesso dati in tempo reale sul campo
  - Preparazione tecnica per interoperabilità
  - Prime richieste di delega e accesso alla PDND tramite Comune
- Fase intermedia (2025-2026):
  - Sviluppo modulo automatizzato per pratiche di subingresso
  - Connessione completa con Registro Imprese, DURC, SICONBEP
  - Costruzione flusso nativamente integrato con SUAP tramite SSET
- Fase finale (2026):
  - DMS diventa primo Ente Sussidiario Digitale nazionale verticale sul commercio su area pubblica
  - Tutti i procedimenti (es. subingressi, volture, SCIA, aggiornamento concessioni) sono eseguibili digitalmente in autonomia e conformi al sistema SUAP
  - Supporto ai Comuni con delega diretta e reportistica certificata
  - Interfaccia diretta con sistemi camerali, anche per contributi e bandi

#### **4. Richiesta di accompagnamento strategico**

La presente relazione ha lo scopo di proporre a InfoCamere un percorso di accompagnamento tecnico e istituzionale, in qualità di partner abilitante, per:

- Validare il modello architetturale proposto da DMS;
- Ottenere supporto tecnico per il completamento della integrazione SSET, con accesso graduale ai moduli del sistema;
- Avviare un tavolo di confronto su requisiti, modalità e verifiche per la qualificazione futura come Ente Sussidiario Digitale;
- Richiedere eventuale supporto per l'accesso facilitato alla PDND tramite SUAP camerale, in una logica di scalabilità nazionale e replicabilità in altri Comuni.

#### **5. Vantaggi per i Comuni, il sistema camerale e la PA**

- Eliminazione delle attuali attività manuali di controllo nei mercati;
- Accesso a dati certificati, aggiornati e interoperabili;
- Rilascio automatizzato dei procedimenti su area pubblica;
- Tracciabilità di tutte le operazioni tramite wallet digitale e API;
- Modello replicabile su 8.000 mercati italiani;
- Possibilità di utilizzo di DMS anche per negozi, postazioni temporanee, fiere, dehors e occupazioni occasionali;

- Integrazione nativa con gli strumenti già in uso nella PA: SIAN, SIGeC, SUAP, cassetto digitale imprenditore, app IO.

## **6. Evoluzione coerente con la visione strategica della start-up**

In coerenza con la vision della start-up DMS, che mira a costruire un hub digitale nazionale del commercio e un gemello digitale dinamico dell'intero settore, la piattaforma è progettata per evolvere in modo modulare e progressivo, arricchendosi costantemente di nuove funzionalità e servizi abilitanti, al servizio sia delle imprese che delle pubbliche amministrazioni.

Il progetto prevede, tra le evoluzioni già pianificate o in fase di sviluppo:

- Integrazione diretta con App IO e Cassetto Digitale dell'Imprenditore, per convogliare notifiche, bandi, avvisi e certificazioni;
- Piattaforma di formazione integrata, con tracciamento degli attestati obbligatori su sicurezza, antincendio, primo soccorso e DVR, con verifica automatica delle scadenze;
- Sistema premiante ecosostenibile, collegato al comportamento degli operatori (raccolta rifiuti, rispetto orari, pagamenti regolari), con attribuzione di crediti digitali e accesso agevolato a bandi o contributi pubblici;
- Wallet digitale per ogni impresa, con riconciliazione automatica dei pagamenti tramite pagoPA e blocco/inibizione all'accesso in caso di morosità;
- Integrazione con modelli predittivi di rischio e regolarità, per anticipare situazioni critiche (evasione, subingressi irregolari, rotazioni fittizie);
- Modulo automatizzato per pratiche SUAP, in particolare subingressi, vulture, revoche e affitti di ramo d'azienda, con generazione guidata della SCIA e delega al caricamento su SIAN tramite PDND;
- Dashboard pubblica in stile Web3, per la rendicontazione in tempo reale delle operazioni, utile anche per la trasparenza istituzionale, i cittadini e gli organi di controllo;
- Applicazioni estese ai negozi di vicinato e alle reti commerciali locali, per costruire una rete digitale inclusiva e tracciabile, valorizzando la prossimità, il commercio fisico e le imprese radicate nei territori.

Questa roadmap è parte integrante della missione della start-up, che intende contribuire attivamente alla transizione digitale e sostenibile del commercio italiano, supportando istituzioni, enti locali e imprese in un processo di semplificazione, trasparenza e innovazione sistemica.

## **7. Conclusione**

La piattaforma DMS intende posizionarsi come primo sistema verticale abilitante, costruito con logiche modulari, integrabili e scalabili, perfettamente in linea con il disegno strategico del Sistema SUAP nazionale e con le evoluzioni della PDND.

Chiediamo ad InfoCamere di valutare questa proposta e se possibile accompagnarci nel percorso per rendere DMS una delle prime soluzioni verticali integrate tramite SSET, contribuendo a digitalizzare un settore ancora oggi completamente analogico e scarsamente controllato.

# Proposta di collaborazione strategica: DMS + InfoCamere

## Titolo del progetto

DMS – Digital Market System s.r.l.

Modulo verticale per la gestione automatizzata dei mercati su area pubblica, integrabile nel sistema camerale tramite PDND.

## Obiettivo

Proporre a InfoCamere la collaborazione per:

- integrare DMS nel sistema nazionale camerale come modulo verticale SSET per i mercati;
- sviluppare un Gemello Digitale del Commercio su Area Pubblica, alimentato in tempo reale;
- avviare una fase pilota con i Comuni già attivi (Grosseto, Modena), per validare interoperabilità, flussi e impatti.

## Cosa fa DMS

- Automatizza la gestione operativa del mercato (presenze, spunta, concessioni, tributi, sanzioni, rifiuti, uscite, ecc.);
- Registra in tempo reale tutte le azioni degli operatori tramite APP e backoffice per Polizia Municipale;
- Controlla DURC, attestati, subingressi e pagamento canoni via PDND + pagoPA;
- Alimenta in tempo reale:
  - SUAP,
  - Registro Imprese,
  - SICONBEP,
  - INPS-INAIL-AE,
  - wallet impresa digitale,
  - e tutti i sistemi comunali già in uso (senza conflitti).

## **Punti di forza per InfoCamere**

- È già funzionante in ambienti reali;
- È nativamente integrato con la PDND e conforme al paradigma once-only;
- È l'unico strumento sul campo a disporre di dati pubblici aggiornati in tempo reale;
- Può diventare un modulo plug-in verticale del Catalogo SSU/SUAP/SSET, senza duplicazioni né concorrenze interne;
- Supporta la digitalizzazione diffusa dei territori, come richiesto da PNRR, Green Deal e Digital Europe.

## **Proposta concreta**

Sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) tra DMS e InfoCamere per:

- supporto all'integrazione in PDND e Registro Imprese;
- accompagnamento nello sviluppo del modulo Subingressi automatizzato;
- co-progettazione del modulo verticale SSET Mercati;
- eventuale estensione a livello nazionale e UE.

## **Visione futura condivisa**

- Creazione del Gemello Digitale del Commercio Locale (mercati e negozi);
- Ecosistema integrato tra PA, imprese e Camere, con strumenti di sostenibilità, tracciabilità e inclusione;
- Esportabilità del modello nei Paesi membri dell'UE.

Andrea Checchi – Founder & CEO DMS

email [info@dms.associates](mailto:info@dms.associates) [checchi@me.com](mailto:checchi@me.com)

recapito mobile 335 8373961

# RELAZIONE TECNICA COMPLETA

Integrazione tra il sistema DMS e il Sistema SUAP – Secondo le Specifiche Tecniche SUAP 2023

## 1. Finalità del documento

Questo documento ha l'obiettivo di descrivere tecnicamente e funzionalmente l'integrazione tra il sistema DMS (Digital Market System) e il sistema nazionale SUAP, secondo quanto previsto dalle "Specifiche Tecniche SUAP 2023", dalla normativa vigente in materia di interoperabilità e dal quadro di riferimento della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

## 2. Obiettivi e Visione Strategica

L'integrazione proposta risponde all'esigenza di:

- Automatizzare la gestione delle attività commerciali su area pubblica, in particolare mercati e concessioni.
- Allineare DMS al modello di interoperabilità delle PA previsto dal CAD e dal Regolamento eIDAS.
- Alimentare il sistema camerale (InfoCamere – SUAP) con dati certificati in tempo reale.
- Offrire un modulo verticale già conforme ai paradigmi Once Only e Sportello Unico Europeo.

Visione strategica: Popolare il sistema nazionale SUAP e il SICONBEP con dati aggiornati e certificati tramite un sistema realmente operativo sul campo, creando un "gemello digitale" del commercio integrato con i sistemi pubblici e connesso alla PDND.

## 3. Scenario attuale (criticità del sistema manuale)

Attualmente, la gestione delle concessioni mercatali e delle attività ambulanti avviene attraverso processi frammentati:

- Raccolta manuale dei dati sul campo da parte della Polizia Municipale.
- Assenza di interoperabilità tra software di SUAP, Polizia Locale e Uffici Tributi.



- Impossibilità di verificare in tempo reale la posizione contributiva e i requisiti professionali degli operatori.
- Aggiornamento tardivo delle graduatorie e delle assegnazioni.
- Difficoltà nel recupero dei canoni non pagati e gestione complessa dei subentri.

## 4. Il ruolo del sistema DMS

DMS è un ecosistema modulare e cloud-native che automatizza ogni operazione di mercato:

Funzione	Metodo	Output
Presenza posteggio	Geolocalizzazione via app DMS	Verifica e registrazione
Spunta e assegnazione	Graduatoria automatica	Aggiornamento graduatoria SUAP
Controlli DURC e attestati	API INPS/INAIL via PDND	Notifica e blocco operatori irregolari
Pagamenti e tributi	Integrazione pagoPA	Riconciliazione automatica
Subingresso e volture	Gestione dati precompilati	Generazione istanza automatica

## 5. Integrazione tecnica: requisiti e flussi

### 5.1. Standard e requisiti

Componente	Specifiche richieste
Interoperabilità	Conforme a modello dati AgID + PDND
Formati	XML SUAP v3.0 + JSON-LD per servizi REST
Sicurezza	SPID/CIE – eIDAS – Firma remota
Canali	SOAP e REST (API certificate con metadati)

### 5.2. Flusso dati integrato

1. Raccolta dati sul campo: DMS registra in tempo reale tutte le operazioni (presenza, spunta, assenze, etc.).
2. Verifica requisiti: DMS interroga INPS, INAIL, Agenzia Entrate via PDND.
3. Invio istanza SUAP: DMS genera XML conforme e lo trasmette al Comune (PEC o canale API).
4. Caricamento SUAP: il sistema SUAP riceve e protocolla l'istanza.
5. Ricezione esito e aggiornamento: l'esito viene ritrasmesso a DMS e archiviato.

## 6. Moduli coinvolti (componenti applicative)

- DMS Core: modulo centrale gestione operatori, concessioni e pagamenti.
- DMS App Operatori: app mobile per la gestione autonoma del mercato.
- DMS Web Polizia Municipale: pannello controllo in tempo reale operatori.
- Modulo interoperabilità SUAP: generazione istanze e chiamate API.
- Modulo subingresso automatizzato (in fase di sviluppo).

## 7. Evoluzioni previste: gemello digitale del commercio

In coerenza con la visione della startup e della strategia DMS, sono previste le seguenti evoluzioni:

- Modulo SSET integrato (InfoCamere) per automatizzare il subingresso e vulture.
- Wallet PA-DMS per ricevere documenti e notifiche su scadenze da INPS, INAIL, SUAP.
- Cruscotto Web3 per i Comuni per mappare tutte le attività economiche in tempo reale.
- Registro Nazionale Digitale dei Mercati con validazione notarile e interoperabilità camerale.

## 8. Conclusioni e richiesta

DMS si propone come modulo verticale già conforme agli standard nazionali e UE, in grado di alimentare il SUAP con dati certificati e automatizzare gran parte delle istruttorie, offrendo vantaggi concreti in termini di:

- Risparmio di personale.
- Riduzione degli errori.
- Controlli real-time.
- Maggiore inclusione e legalità.

La startup intende formalizzare un accordo con InfoCamere per:

- Accedere ai dati SUAP tramite PDND.
- Essere affiancata nel percorso di abilitazione come ente sussidiario.
- Integrare il proprio servizio nel SSET come modulo verticale specializzato.

# **Relazione Tecnica: Integrazione del sistema DMS con il SUAP secondo le Specifiche Tecniche 2023**

## **1. Finalità del documento**

Il presente documento descrive la proposta tecnica e funzionale per l'integrazione tra il sistema DMS (Digital Market System) e il sistema nazionale SUAP, secondo le Specifiche Tecniche SUAP 2023, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), del Regolamento eIDAS, e dei principi stabiliti dalla PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

## **2. Obiettivi e Visione Strategica**

L'integrazione mira a:

- Automatizzare la gestione dei mercati e delle concessioni su area pubblica.
- Fornire un modulo verticale interoperabile con SUAP, SICONBEP, INPS, INAIL, Agenzia Entrate.
- Popolare il sistema camerale nazionale con dati certificati real-time.
- Offrire una soluzione conforme ai principi once only, interoperabilità, Single Digital Gateway.

Visione strategica: trasformare il sistema DMS in un gemello digitale del commercio, connesso alla PA, al sistema camerale e alle imprese.

## **3. Scenario attuale e criticità operative**

La gestione attuale delle operazioni nei mercati presenta le seguenti criticità:

- Registrazioni manuali della presenza/spunta a carico della Polizia Municipale.
- Mancanza di interoperabilità tra SUAP, Tributi, Polizia Locale, e altri uffici.
- Verifiche DURC, attestati e requisiti solo a campione, con rischio elevato di irregolarità.
- Gestione frammentata dei subingressi e delle vulture.
- Difficoltà di recupero crediti, verifica posizioni e aggiornamento graduatorie.
- Carico amministrativo elevato per l'istruttoria delle pratiche.

## 4. Il ruolo del sistema DMS

Il sistema DMS (cloud-native, modulare e certificato) consente di automatizzare tutte le operazioni di mercato, e in particolare:

Funzione	Automazione tramite DMS
Rilevazione presenza posteggio	App operatore + GPS + QR georeferenziato
Spunta e assegnazione posteggi	Graduatoria automatica e autonoma
Controllo DURC, DVR, attestati	API INPS/INAIL + PDND
Pagamento giornaliero/annuale	Integrazione pagoPA + wallet DMS
Presidio Polizia Municipale	WebApp in tempo reale su tablet PM
Notifica e blocco automatico	In caso di irregolarità o mancanza requisiti
Aggiornamento SUAP/SICONBEP	Via flussi API e standard XML/JSON

## 5. Integrazione tecnica: requisiti e flussi

### 5.1. Standard e requisiti

Componente	Specifiche richieste
Interoperabilità	Conforme a AgID (modello dati), PDND, SPC, eIDAS
Sicurezza	SPID/CIE, firma digitale, crittografia AES+TLS
Canali	REST API, endpoint standard SUAP, PEC interoperabile
Formati supportati	XML SUAP v3.0, JSON-LD, PDF con metadati e firma

### 5.2. Flusso dati semplificato

1. **Acquisizione:** L'operatore si registra o partecipa al mercato tramite DMS.
2. **Verifica:** Il sistema DMS interroga INPS, INAIL, AE via PDND.
3. **Generazione istanza:** DMS compila e firma automaticamente l'istanza SUAP.
4. **Trasmissione:** L'istanza viene inviata tramite API o PEC al sistema SUAP.
5. **Riscontro:** Il SUAP invia ricevuta di avvio/protocollo/esito → DMS aggiorna i dati.
6. **Archiviazione e interoperabilità:** Le informazioni confluiscono in SICONBEP o altri moduli tramite flusso in tempo reale.

## **6. Moduli coinvolti**

- DMS Core: motore centrale di gestione e interfaccia con SUAP/PDND.
- App DMS Operatori: gestione autonoma spunta, presenza, pagamenti.
- DMS PM WebApp: presidio in tempo reale per Polizia Municipale.
- Modulo interoperabilità SUAP: API XML + JSON per scambio dati normato.
- Modulo subingresso automatizzato (in sviluppo): precompilazione e invio istanze.

## **7. Potenzialità future e modulo SSET**

In coerenza con la vision della start-up, il sistema DMS è progettato per:

- Integrare il modulo SSET (Servizio Semplificato Enti Terzi) tramite InfoCamere.
- Automatizzare i subingressi, volture, reintestazioni su concessioni mercatali.
- Fungere da ente sussidiario digitale, abilitato alla trasmissione di istanze certificate.
- Offrire un wallet operatore per ricevere tutte le notifiche e documenti ufficiali.
- Alimentare un registro nazionale digitale con informazioni interoperabili con SUAP e Registro Imprese.

## **8. Requisiti di onorabilità e antimafia – Modalità di acquisizione e verifica**

Riferimenti normativi:

- Art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 (autocertificazioni e controlli)
- D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia)
- Circolari del Ministero dell'Interno e Direttive ANAC
- Normativa SUAP e Sportello Unico (D.P.R. 160/2010)

Modalità attuali:

Attualmente, per le pratiche di subingresso, voltura, nuova concessione o rinnovo, l'impresa presenta:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di onorabilità (assenza di condanne penali gravi, procedimenti pendenti, ecc.)
- Autodichiarazione antimafia per imprese individuali, società e familiari (secondo modello ministeriale)
- In alcuni Comuni, viene richiesto anche il modulo precompilato di richiesta alla Prefettura per il certificato antimafia nei casi in cui l'importo economico della concessione superi le soglie previste dal D.Lgs. 159/2011.

### Modalità di verifica:

- I Comuni e le Camere di Commercio verificano i requisiti a campione, come previsto dal D.P.R. 445/2000.
- I controlli antimafia vengono richiesti obbligatoriamente alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) tramite il portale SIAN o SIVA del Ministero dell'Interno, se previsto per l'importo e la tipologia del titolo autorizzativo.
- In molti casi, se il Comune non è integrato in automatico con i sistemi del Ministero, invia manualmente via PEC la richiesta alla Prefettura.

### Integrazione con il sistema DMS:

Una volta che il sistema DMS sarà connesso tramite PDND ai seguenti attori:

- Ministero dell'Interno – BDNA/SIVA/SIAN
- Anagrafe nazionale delle imprese (tramite InfoCamere)
- Sistema di monitoraggio ANAC

potrà automatizzare le verifiche e generare in tempo reale:

- Segnalazioni di mancanza dei requisiti o verifiche in corso
- Allineamento automatico tra autodichiarazioni presentate e risultati dei controlli effettivi
- Inibizione automatica all'accesso ai mercati per soggetti risultati non in regola

### Evoluzione prevista:

Nel percorso di sviluppo futuro, il sistema DMS potrà includere:

- Modulo di firma digitale integrata per autodichiarazioni
- Modulo automatico di interrogazione della BDNA (previa delega del Comune e protocollo tecnico)
- Integrazione con sistemi ANPR e Certificati Casellario Giudiziale (per verifica onorabilità)
- Alert multilingua sul wallet dell'operatore per notifiche di controllo in corso o esito negativo

### Vantaggi per i Comuni:

- Eliminazione della gestione manuale delle pratiche
- Riduzione drastica degli errori formali e delle omissioni
- Automatizzazione delle inibizioni o sospensioni
- Tracciabilità e archiviazione certificata di tutti i passaggi

- Conformità a tutte le norme su anticorruzione, trasparenza e legalità

DMS si propone come modulo verticale specializzato, già funzionante in diversi Comuni e pronto per l'integrazione con il sistema SUAP, InfoCamere, SICONBEP e PDND. I benefici per gli Enti Locali includono:

- Riduzione tempi e costi delle istruttorie.
- Dati aggiornati in tempo reale, pronti per l'invio automatico.
- Aumento della legalità e inclusione.
- Controllo costante tramite strumenti digitali nativamente integrati.

## **9. Capitolo aggiuntivo: Visione evolutiva della startup**

In coerenza con la visione della start-up nel popolare il servizio SUAP nazionale e nel costruire il Gemello Digitale del Commercio, sono in sviluppo i seguenti moduli:

- Modulo per automatizzare pratiche SUAP (SSET): subingresso, volture, cessazioni.
- Sistema Web3 di certificazione delle imprese e premialità ecosostenibile.
- Piattaforma interoperabile per bandi e incentivi alle imprese su area pubblica.
- Cruscotto nazionale per il monitoraggio di tutti i mercati italiani in tempo reale.
- Integrazione con APP IO, INPS, AE, INAIL, Cassetto Digitale Imprenditore.

## **Sistema di verifica requisiti di onorabilità e antimafia – DMS**

### **1. Fase iniziale – Acquisizione dell'autodichiarazione**

- All'atto dell'inserimento/aggiornamento della propria posizione nel DMS (sia per i titolari di concessione che per i subentranti), l'operatore compila digitalmente un modulo di autodichiarazione integrato nell'app.
- La dichiarazione è firmata digitalmente oppure autenticata via SPID/CIE, con validità giuridica.
- Il modulo include:
  - Insussistenza di condanne penali o procedimenti pendenti
  - Assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia)
  - Dati completi del dichiarante, impresa, soci, e cariche rilevanti

### **2. Fase di controllo automatico – Periodico e a campione**

- Il DMS programma controlli periodici automatici, mensili, trimestrali o annuali tramite interconnessione con:
  - Prefetture (per il rilascio delle comunicazioni antimafia tramite interoperabilità con il sistema SDI e BDNA)
  - Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti (tramite il Ministero della Giustizia)
  - Sistema ANBSC (Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati)
  - INI-PEC e Registro Imprese (per verificare eventuali interdizioni, fallimenti, ecc.)

L'accesso avviene mediante PDND e SPID Delegato (per i Comuni), oppure tramite protocollo con soggetto ausiliario (es. DMS in quanto ente sussidiario digitale).

### **3. Notifiche e misure in caso di anomalie**

- Se emerge un'anomalia o incongruenza:
  - Il sistema notifica all'operatore e al Comune la necessità di regolarizzazione
  - L'accesso ai mercati può essere temporaneamente sospeso (inibizione via app)
  - Il Comune può agire per la revoca o la sospensione della concessione (D.Lgs. 59/2010, art. 5)



#### 4. Vantaggi per PA e operatori

- Riduzione del rischio di infiltrazioni criminali nel commercio ambulante
- Garanzia di legalità e trasparenza nelle concessioni
- Alleggerimento dell'attività istruttoria degli uffici comunali e prefettizi
- Verifica continua, non solo a campione o su istanza

#### Modello di autodichiarazione integrata nel DMS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL DPR 445/2000  
e DICHIARAZIONE ANTIMAFIA ai sensi dell'art. 85 e seguenti del D.Lgs. 159/2011

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

DICHIARA

- Di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti
- Di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011
- Di essere in possesso dei requisiti morali, di onorabilità e antimafia richiesti per l'esercizio dell'attività commerciale su area pubblica

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Firma digitale / SPID

#### Evoluzione prevista in DMS

- ✓ Integrazione diretta con la BDNA Prefettizia (art. 96 D.Lgs. 159/2011)
- ✓ Dashboard di monitoraggio per la Polizia Municipale e SUAP
- ✓ Notifiche push agli operatori per segnalare obblighi e scadenze
- ✓ Tracciabilità blockchain delle dichiarazioni e controlli

## **Dove si recuperano i requisiti di onorabilità e antimafia**

### **1. Autocertificazione del dichiarante**

- Al momento della presentazione della SCIA o dell'istanza (es. subingresso), l'operatore è tenuto a dichiarare il possesso dei requisiti morali (onorabilità) e antimafia mediante autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.
- La dichiarazione viene poi verificata successivamente dagli uffici competenti.

### **2. Controlli sui requisiti di onorabilità**

- Gli uffici comunali o delle Camere di Commercio possono richiedere il casellario giudiziale o i carichi pendenti al Ministero della Giustizia (tramite il sistema SIC, interoperabile via PDND).
- Le Camere di Commercio possono accedere anche alla banca dati del Registro Imprese e ad alcune banche dati interconnesse per i controlli formali.

### **3. Controlli antimafia**

- Per i soggetti obbligati (es. imprese che svolgono commercio, anche su area pubblica), l'Amministrazione pubblica può richiedere la comunicazione o informazione antimafia attraverso la banca dati nazionale antimafia (BDNA) gestita dal Ministero dell'Interno – Direzione Nazionale Antimafia.
- Questo avviene tramite collegamento con la Prefettura oppure in modalità diretta per le amministrazioni abilitate (tipicamente SUAP, comuni capoluogo, ecc.).

## **Tempistiche dei controlli**

- I controlli a campione vengono fatti successivamente alla presentazione della domanda, in particolare quando l'Amministrazione intende procedere a provvedimenti di revoca o decadenza, o se ci sono segnalazioni o anomalie.
- Alcuni Comuni o Regioni hanno fissato dei limiti temporali o dei casi in cui l'informativa antimafia deve essere obbligatoriamente richiesta alla Prefettura (es. sopra una soglia di fatturato o concessioni pluriennali).

## **Possibilità per DMS**

Con l'interconnessione a PDND e l'integrazione futura:

- DMS potrà automatizzare il controllo sui requisiti di onorabilità accedendo ai dati del casellario e al sistema antimafia via PDND (previa autorizzazione e qualifica come ente delegato o sussidiario).
- Le autocertificazioni possono essere caricate digitalmente e firmate con SPID/CIE, archiviate e trasmesse in tempo reale al SUAP o al Registro Imprese.

# **Relazione tecnico-normativa su SUAP, SICONBEP e modulo subingressi**

## **1. Contesto e scopo**

Obiettivo: Illustrarne le modalità per integrare DMS (Digital Market System) nei flussi SUAP e SICONBEP, in modo da pilotare l'automatizzazione dei subingressi, diventando un vero e proprio ente sussidiario digitale.

## **2. SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive**

- Funzione: gestisce SCIA, avvio/modifica/cessazione attività su area pubblica (es. concessioni mercatali).
- Canale principale: Impresa in un giorno (portale InfoCamere).
- Flussi: invio completo SCIA elettronica, esercitati via API standard catalogo SSU; consultazione, verifica o dati endo-procedurali tramite API PDND .

## **3. SICONBEP – Sistema Informativo Concessioni Beni Pubblici**

- Scopo e obbligo: raccoglie dati su concessioni mercatali (posteggi, durata, assegnatario, criteri Bolkestein) per trasparenza UE.
- Alimentazione: tramite ComUnica/SUAP o caricamento regionale/comunale. Presente lacuna nelle API nazionali per concessioni su area pubblica.
- ruolo DMS: automatizza la trasmissione dati a SICONBEP, garantendo allineamento e riduzione errori.

## **4. Module Plus: subingressi automatizzabili**

- Quando DMS è collegato a SUAP/SICONBEP/registro imprese:
  - Input dati anagrafici complete e in real-time.
  - Possibilità di generare automaticamente moduli SCIA per vulture e subentri, già firmati e protocollati, via eBollo e firma digitale.
  - DMS può divenire “ente sussidiario digitale” per attività di istruttoria e protocollazione.

## 5. Flussi dati e API – roadmap tecnica

<b>F a s e</b>	<b>Funzione</b>	<b>Endpoint previsto</b>	<b>Payload</b>	<b>Risposta</b>	<b>Destinat ario</b>
1	Download pratiche SUAP	GET /suap/ pratiche	filtro data/comune	JSON metadati pratiche	DMS back- end
2	Integrazione concessioni	POST /siconbep/ concessioni	dati posteggio, durata, assegnatario	id protocollo	SICONBEP
3	SCIA subingresso	POST /suap/scia	dati nuovo richiedente, allegati, firma	esito, n. protocollo	SUAP
4	Controlli DURC	GET /inps/durc/ {idOperatore}	id fiscale operatore	esito DURC	DMS app/ agenti
5	Canoni e PagoPA	POST /pagopa/ payment	importo, causale, posteggio	esito transazione	PagoPA/ SUAP
6	Stato mercato	GET /dms/ mercato/{data}	data, comune, aree	presenze, scelte, irregolarità	dashboard PM
7	Aggiornamento graduatorie	POST /dms/ graduatorie	punteggio, data, operatori	esito	DMS + SUAP

Questa tabella va formattata in JSON secondo specifiche OpenAPI3 e pubblicata su PDND tramite Catalogo SSU, esponendola come API standard.

## 6. Requisiti tecnici

- Compliance: API REST/JSON OpenAPI3 (o SOAP/WSDL) secondo CAD art. 50-ter.
- Sicurezza: autenticazione token X-Auth-Token, HTTPS, logging, crittografia.
- Gateway consigliato: GovWay o similare interoperabile SUAP.
- Interoperabilità: DMS deve consumare e produrre API SUAP/SICONBEP/PDND/PagoPA.

## 7. Vantaggi per i Comuni

- eliminazione di flussi cartacei/PDF/manuali, riduzione costi PM e SUAP fino a 30 .000 operatori, risparmio pubblico stimato > 1 mld €/anno;
- pratica subingresso completamente automatizzata;
- dati conformi e rilasciati a InfoCamere, registro imprese, INPS/INAIL;
- controllo DURC e certificazioni in real-time;
- composizione graduatorie aggiornata istantaneamente.

## 8. Stato attuale & gap

- Flussi SUAP: esistono API SUAP camerali ma non abilitano concessioni mercatali.
- SICONBEP: manca integrazione nazionale; spetta a Comuni/Regioni.
- Subingressi: attualmente solo moduli SCIA o PEC manuali; nessun sistema automatizzato.
- Competitor: nessuno ha un modulo verticale per concessioni mercatali integrato e conforme CAD/PDND.

## 9. Potenzialità per DMS come ente sussidiario

- DMS diventa “ente sussidiario digitale” per subingressi e SCIA via SUAP.
- Richiesta a InfoCamere/Unioncamere: definizione di un modulo SSET verticale per concessioni mercatali.
- Possibilità di MoU o cooperazione per accesso diretto alle API PDND/SUAP, token e ambiente di test.

## 10. Evoluzioni in programma (capitolo finale richiesto)

In linea con la vision della start-up e il percorso verso l’hub e gemello digitale del commercio, DMS evolverà includendo:

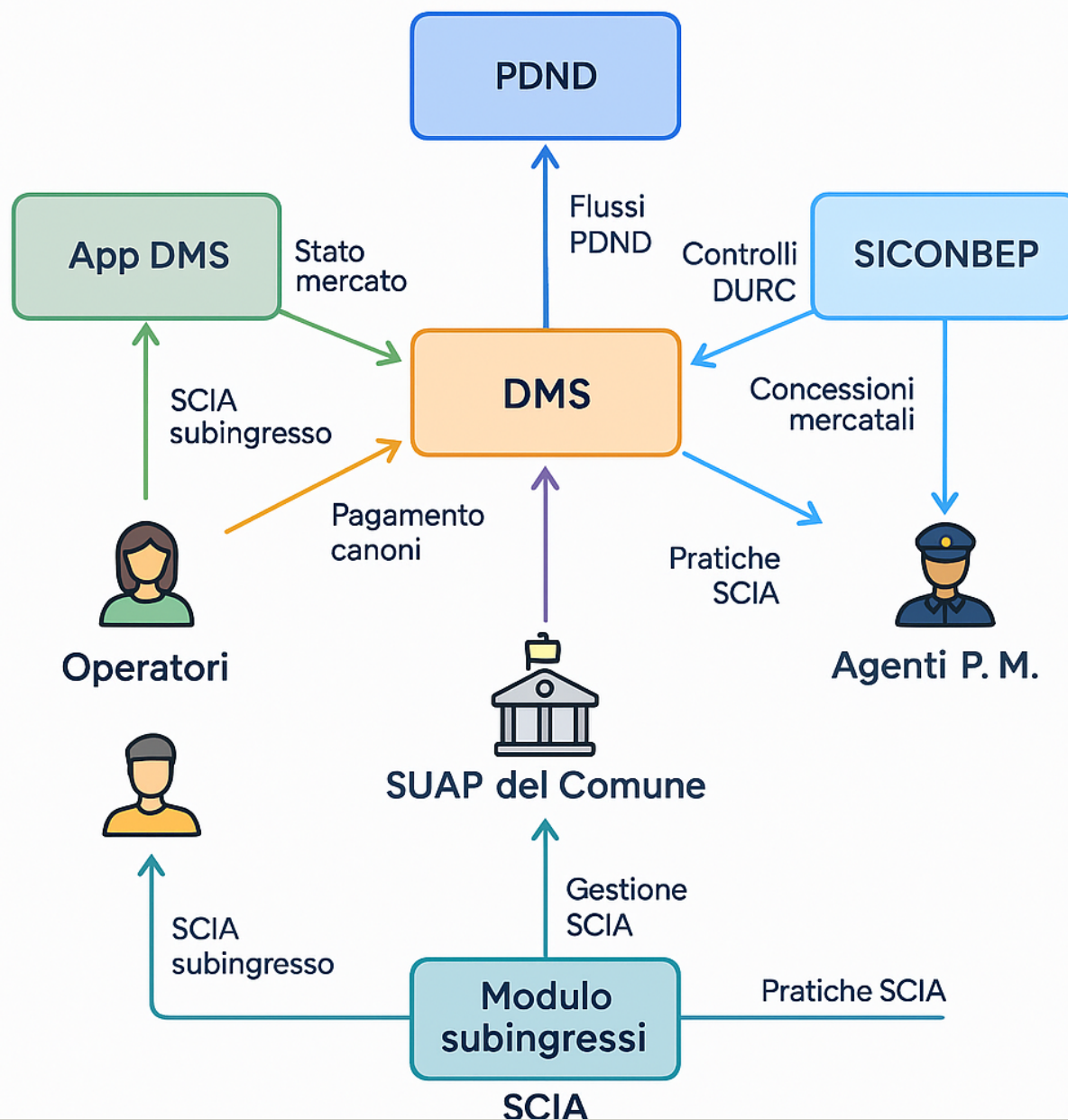
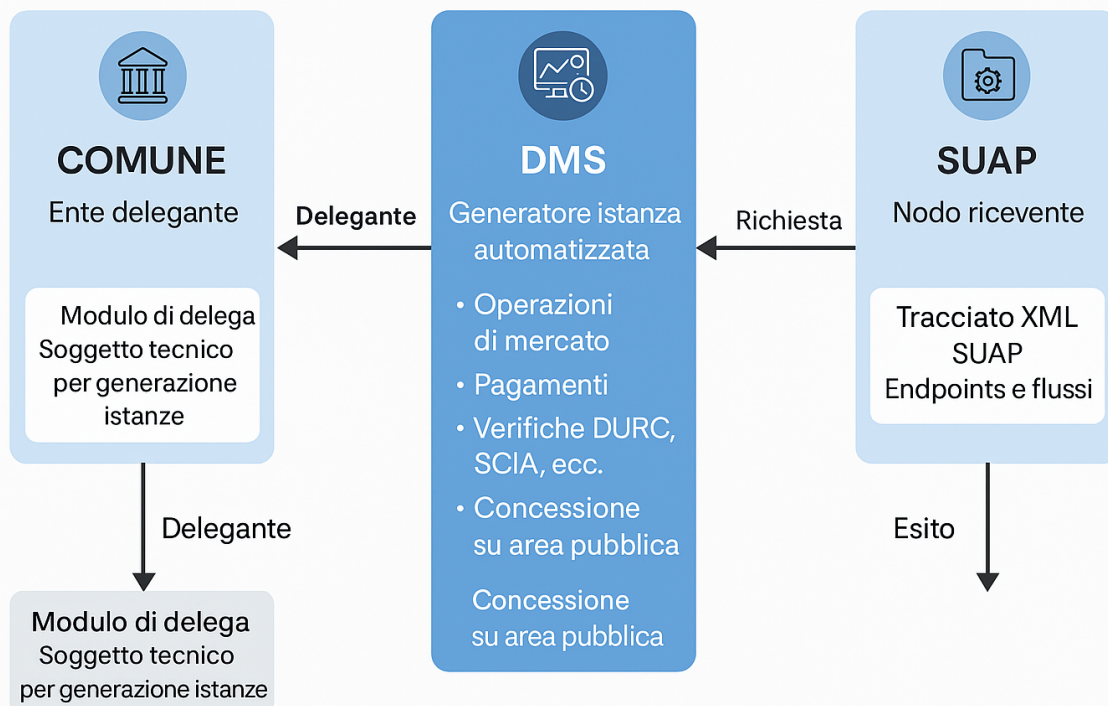
- Archivio digitale nazionale Web3/Blockchain per tracciabilità e certificazione automatica;
- Integrazione AI multilingua e chatbot per onboarding operatori stranieri;
- Modulo performance ecologica con carbon credit e sostenibilità;
- Dashboard aggregata per monitoraggio nazionale dei mercati;
- Skill-center per formazione digitale e sicurezza operatori.

## Prossimi passi consigliati

1. Catalogazione formale API DMS e redazione OpenAPI3;
2. Attivazione ambiente test PDND + abilitazione API SUAP/SICONBEP;
3. Bozza MoU dove DMS diviene ente sussidiario per SCIA subingresso;
4. Sviluppo modulo subingressi/vulture;
5. Presentazione a InfoCamere/Unioncamere per validazione SSET e accordi.



# Integrazione del sistema DMS con SUAP



# Relazione Tecnica: Automatizzazione del Subingresso tramite DMS (Digital Market System)

## 1. Premessa

Il subingresso nell'attività commerciale su area pubblica, ai sensi degli art. 2556 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 5 del D.Lgs. 114/1998, prevede la voltura della concessione e l'aggiornamento della SCIA nel Registro Imprese. Tale procedura richiede il possesso di requisiti morali e professionali, regolarità contributiva (DURC), assenza di carichi pendenti e la registrazione notarile dell'atto.

Il sistema DMS consente l'automazione completa di questo processo, trasformando un iter complesso e frammentato in una procedura guidata, digitale, interoperabile e in tempo reale.

## 2. Funzionamento del subingresso tramite DMS

Il sistema DMS monitora in tempo reale la situazione amministrativa, contributiva e operativa degli operatori commerciali presenti nel mercato, grazie a:

- tracciamento della presenza effettiva sui posteggi (concessione o spunta)
- sincronizzazione con wallet PagoPA per il pagamento dei canoni
- verifica periodica di DURC e certificazioni obbligatorie
- scadenziario automatico per attestati di sicurezza, DVR, primo soccorso

Quando un'impresa decide di cedere il ramo d'azienda o la concessione:

1. L'operatore cedente compila in app DMS la richiesta di avvio subingresso;
2. Il sistema verifica la regolarità della posizione del cedente:
  - presenza attiva e continuativa
  - zero morosità su tributi e canoni
  - regolarità DURC
3. L'acquirente compila i propri dati nella procedura guidata e allega documentazione:
  - SCIA
  - atto notarile o dichiarazione sostitutiva
  - documenti identità



4. Il sistema DMS genera automaticamente:

- la SCIA da protocollare al SUAP
- l'autorizzazione alla voltura
- il modulo di aggiornamento per la Camera di Commercio

5. La pratica viene inviata:

- al SUAP tramite interoperabilità PDND
- al Registro Imprese tramite servizio telematico di InfoCamere
- agli organi di controllo (INPS, INAIL, AdE) per verifica documentale

Inoltre, attraverso la funzione e-bollo integrata, DMS consente l'assolvimento delle marche da bollo richieste (n.2 da 16,00€) per la registrazione.

### 3. Integrazione tecnica

Il subingresso avviene tramite flussi digitali automatici, così strutturati:

Flusso dati:

Origine	Destinazione	Tipo dati	Modalità
DMS	SUAP (Comune)	SCIA + atto subingresso	API via PDND
DMS	Registro Imprese (InfoCamere)	Voltura impresa	API REST
DMS	INPS / INAIL	Codice Fiscale / verifica DURC	API tramite PDND
DMS	Agenzia delle Entrate	Partita IVA / regolarità fiscale	Interrogazione PDND

Sequenza:

1. Avvio pratica da DMS
2. Compilazione guidata da parte di cedente e acquirente
3. Firma digitale o notarile dell'atto
4. Generazione automatica della SCIA e documenti
5. Invio automatico via API agli enti preposti
6. Conferma dell'accettazione e aggiornamento in DMS, Registro Imprese e PDND

#### **4. Normativa di riferimento**

- Art. 5 D.Lgs. 114/1998 – subingresso e obbligo di comunicazione
- D.Lgs. 222/2016 (SCIA 2) – classificazione interventi e procedimenti
- Legge 241/1990 – procedimento amministrativo e principio di trasparenza
- Regolamenti Comunali per il Commercio su Area Pubblica
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – interoperabilità, eIDAS, firme digitali
- Regolamento UE 2018/1724 – Sportello Digitale Unico (Once Only Principle)
- NIS2 e GDPR – sicurezza informatica e protezione dati
- Regolamento UE 910/2014 (eIDAS) – validità delle firme e delle identità digitali

#### **5. Vantaggi del sistema DMS**

- Per il Comune / SUAP:
  - Risparmio di tempo e risorse umane
  - Riduzione errori, standardizzazione delle pratiche
  - Aggiornamento automatico delle concessioni e archivio digitale completo
- Per la Camera di Commercio / Registro Imprese:
  - Ricezione dati certificati e validati a monte
  - Allineamento automatico concessione ↔ titolare
- Per l'operatore commerciale:
  - Procedura chiara, rapida e accessibile da mobile
  - Nessun bisogno di intermediari
  - Notifiche, scadenze e adempimenti sempre sotto controllo

#### **6. Conclusioni**

La digitalizzazione del subingresso tramite DMS rappresenta un passo concreto verso l'efficienza amministrativa e la semplificazione per imprese e PA. Questo modello è replicabile in tutti i Comuni italiani e conforme agli obiettivi di interoperabilità e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione stabiliti dal PNRR e dalla normativa europea.

DMS non sostituisce i software esistenti, ma li potenzia e li connette, ponendosi come hub di interoperabilità verticale nel commercio su area pubblica.

## **Processo di delega, adesione e configurazione del collegamento tra DMS e il sistema nazionale tramite SSET (Soluzione Sussidiaria Enti Terzi)**

### **1. Richiesta di Delega (MODULI DELEGA.pdf)**

Il modulo è conforme. Serve a formalizzare la volontà del Comune di delegare DMS come soggetto operatore per il back-office nel sistema SSET, al fine di ricevere e gestire istanze SUAP.

La delega è necessaria solo se il Comune non utilizza direttamente il proprio gestionale accreditato e intende affidare il ruolo operativo a un soggetto esterno (in questo caso, DMS).

### **2. Contesto Normativo e Sistema di Riferimento (Manuale Operativo SSET)**

Il sistema SSET è sviluppato da InfoCamere per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica e Unioncamere. È conforme alle specifiche tecniche del D.P.R. 160/2010, aggiornato con il decreto interministeriale 26 settembre 2023.

Le funzioni previste per l'Ente Terzo (quindi DMS, se delegata) sono:

- Ricezione istanze dallo sportello SUAP;
- Gestione istruttorie, richieste di integrazione, pareri e conferenze dei servizi;
- Trasmissione delle risposte e dei pareri istruttori al SUAP.

### **3. Step Operativi (SSET\_Step Operativi adesione.pdf)**

Gli step sintetici sono:

1. Adesione formale alla Soluzione Sussidiaria Enti Terzi (con modulo e atto del Comune).
2. Compilazione e invio del modulo di accreditamento, in cui si indica DMS come soggetto operativo.
3. Creazione dell'utenza amministrativa sul portale SSET, con ruoli distinti: Amministratore Ente, Amministratore struttura, Responsabili team operativi.
4. Configurazione delle strutture locali, ovvero gli uffici o reparti che operano sulle pratiche.
5. Accesso alla piattaforma SSET da parte di DMS, che gestirà in back-office la ricezione delle pratiche e lo scambio informatico con il SUAP.

## **4. Accesso Tecnico ai Dati**

Una volta completata la delega e la registrazione su SSET:

- DMS riceve le credenziali e gli endpoint API della piattaforma SSET per operare come back-office.
- Gli accessi avvengono via interfaccia web e/o API, secondo specifiche AgID e protocolli https, con autenticazione SPID/CIE o credenziali fornite.
- Tutti i dati e flussi sono tracciati e conformi al GDPR, con sistemi di backup e disaster recovery gestiti da InfoCamere.

## **Sicurezza**

- Il sistema è installato nel Data Center di InfoCamere (Padova), con replica a Milano (Disaster Recovery).
- Le comunicazioni avvengono in HTTPS e i dati sono protetti da crittografia e sistemi ISO 27001.

## **Integrazione DMS**

DMS, una volta ottenuta la delega e l'accreditamento:

- Configura il sistema per collegarsi a SSET come componente informatica back-office già riconosciuta.
- Opera nel flusso digitale per il Comune, gestendo istanze, controlli, notifiche, pareri.

# Sistema DMS integrato con SUAP e SSET: finalità e funzionamento

Il Digital Market System (DMS) è una piattaforma cloud (software as a service, SaaS) dedicata alla gestione digitalizzata delle attività di commercio su aree pubbliche (mercati, fiere, posteggi itineranti, ecc.), con particolare attenzione a pratiche come subingressi, volture, affitti di ramo d'azienda e revoche. Il sistema si interfaccia con il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e sfrutta la Soluzione Sussidiaria Enti Terzi (SSET) – parte della nuova architettura SSU – per lo scambio di dati istituzionali. Attraverso kit IoT (smartphone app, smart-card, transponder) installati nei mercati, DMS automatizza le operazioni di firma di presenza, smaltimento rifiuti, pagamento di canoni, monitoraggio scadenze e controllo compliance. La piattaforma DMS è ospitata in cloud (AgID-qualified ISP) ed è accessibile via internet senza installazione locale. Grazie alle tecnologie IoT e all'infrastruttura in cloud, DMS consente il monitoraggio in tempo reale degli spazi commerciali e dei posteggi, la sincronizzazione continua dei dati con il back-office comunale e l'abilitazione di processi automatici (es. calcolo oneri, verifica requisiti, notifiche).

## Utenti autorizzati

Possono accedere e utilizzare DMS i vari operatori coinvolti nei procedimenti SUAP: in primis i Comuni e i SUAP territorialmente competenti, in qualità di gestori del servizio, i concessionari/operatori di mercato (commercianti ambulanti) che presentano istanze di subingresso o voltura, e gli intermediari (ad es. tecnici o associazioni di categoria) delegati dagli operatori. Anche i notai e i legali delle imprese possono interagire con la piattaforma per atti di cessione o affitto di ramo d'azienda, inserendo in DMS le informazioni della pratica e seguendone l'iter. Dal lato amministrativo, DMS permette anche la creazione di profili Enti Terzi (es. ASL, Vigili, ecc.) in SSET, ai quali si attribuiscono permessi per esprimere pareri competenti; come previsto dalle nuove specifiche SUAP, tali Enti Terzi (inclusi i Comuni medesimi) si dotano di un back-office conforme per interagire con SUAP attraverso la SSET.

## Requisiti tecnici

La piattaforma DMS si basa sui requisiti di interoperabilità e sicurezza imposti dalla normativa digitale. È obbligatorio che tutte le identità (operatori, funzionari, notai) accedano via SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS, garantendo autenticazione

forte dell'utente finale . Per la comunicazione dati DMS sfrutta le API del SUAP camerale e del PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), che abilita lo scambio di informazioni tra le PA evitando inserimenti duplicati (principio “once only”) . La piattaforma è integrata con il sistema PagoPA per i pagamenti elettronici di diritti e canoni, nonché con il servizio @e.bollo per il pagamento digitale dell'imposta di bollo . DMS include inoltre un wallet digitale (basato su CBDC o altra moneta elettronica) che l'operatore può ricaricare e utilizzare per pagamenti istantanei e notifiche. Infine, DMS si connette ai database ufficiali dell'Infocamere (Registro Imprese, CCIAA) per verificare dati aziendali e titoli autorizzativi, semplificando le autocertificazioni richieste dalle pratiche.

## Vantaggi per i Comuni

L'adozione di DMS offre ai Comuni e agli Sportelli Unici numerosi benefici gestionali ed economici. La digitalizzazione di tutte le fasi (dalla domanda all'atto finale) riduce drasticamente il carico di lavoro manuale e gli errori di trascrizione, semplificando la gestione dei procedimenti ripetitivi. La soluzione cloud di DMS permette smart working e accessi multipli (anche da parte di enti esterni come ASL, Vigili, ecc.) , eliminando la necessità di software locali complessi. Per i Comuni significa risparmio di tempo e carta, maggior trasparenza (tutti i dati sono tracciati e disponibili per verifiche) e compliance alle direttive AgID/PNRR. In particolare, DMS implementa gli standard del PNRR per la digitalizzazione SUAP/SUE: secondo il consuntivo di InfoCamere, la nuova piattaforma nazionale (in cui rientra SSET) costituisce «un'infrastruttura trasversale» su cui tutti i SUAP si baseranno per standardizzare i flussi informatici . Inoltre, l'integrazione DMS-PagoPA e l'uso della marca da bollo digitale eliminano la gestione manuale dei versamenti, aumentando trasparenza e tracciabilità .

## Flusso operativo completo

Le operazioni in DMS si svolgono in modo integrato e automatizzato. Un possibile flusso principale è:

- **Presentazione pratica (subingresso/voltura/affitto)** – L'operatore invia la richiesta tramite il portale SUAP o l'app DMS, autenticandosi con SPID/CIE . I dati anagrafici e aziendali vengono pre-inseriti dal sistema (ad es. ricavati dal Catasto SUAP o dal Registro Imprese), riducendo gli errori di compilazione.
- **Verifica automatizzata requisiti** – Il sistema controlla in tempo reale il possesso dei requisiti (requisiti morali/professionali, carichi pendenti, iscrizioni camerali, DURC, ecc.) interrogando le banche dati pubbliche via interoperabilità (PDND, Infocamere, ANAC, ecc.) . In caso di esito negativo, DMS genera richieste di integrazione o sospende automaticamente l'iter.

- **Calcolo oneri e pagamento digitale** – Vengono determinati oneri, imposte e bolli secondo le tariffe comunali. L'operatore può quindi pagare subito online tramite PagoPA o wallet integrato (supportando anche e-bollo digitale) . Il sistema registra l'esito del pagamento in automatico, evitando disguidi contabili.
- **Istruttoria e rilascio atto autorizzativo** – Il Back-office SUAP (o ente terzo delegato) valuta la pratica tramite il pannello unico SSU. Superati i controlli, DMS genera automaticamente l'atto finale (decreto di subingresso, voltura, ecc.) in formato elettronico standard (XML/XSD) e lo invia al portale SUAP. Contestualmente, il sistema aggiorna gli archivi comunali del commercio (e l'eventuale graduatoria di mercato).
- **Notifica e registrazione** – L'esito (autorizzazione o rigetto) viene notificato elettronicamente all'operatore (via PEC/SPID), con la possibilità di scaricare il documento firmato digitalmente. Gli stessi dati vengono inoltre resi disponibili nel PDND Interoperabilità per uso di altre PP.AA., secondo il principio "once-only" , e al Catasto nazionale mercati. In questo modo tutte le fasi – richiesta, pagamento, istruttoria, atto rilasciato – sono tracciate e accessibili in tempo reale.

## Riferimenti normativi

Il sistema DMS opera nel quadro delle norme su commercio e PA digitale. In particolare: il D.P.R. 160/2010 (Sportello unico per le attività produttive) con allegati tecnici aggiornati dal DM 26/9/2023 (in GU 25/11/2023) stabilisce gli standard di interoperabilità e modulistica (art.5 e 10) tra SUAP e soggetti coinvolti . Sul fronte digitale, si applicano il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005, artt. 50-bis e segg.) che istituisce il PDND e i livelli di servizio comuni (SPID, ANPR, PagoPA), il D.P.C.M. 24/11/2021 e la L. 120/2020 che rendono obbligatorio l'accesso con SPID/CIE alle PA. La marca da bollo digitale è normata dalla L. 147/2013 (c.596) e relativi provvedimenti MEF/Entrate . Sul commercio su aree pubbliche si richiamano le disposizioni del Testo Unico del Commercio (D.Lgs. 114/1998 e smi), nonché le leggi regionali in materia. Ad esempio, l'art. 25 del TU commercio (attuato da norme regionali) disciplina il subingresso nei titoli autorizzatori: il subentrante comunica l'avvenuto subentro entro 30 giorni e acquisisce l'autorizzazione in capo al nuovo titolare . Infine, il progetto nazionale di digitalizzazione SUAP/SUE finanziato dal PNRR (Missione 1 – Componente 1.3) ha definito la nuova infrastruttura SSU (Catalogo centrale, SSET, SUAP Camerale) , su cui si innesta DMS.

## Modulistica di delega e accesso dati

Per la presentazione delle pratiche DMS/SUAP si utilizzano modelli standardizzati: ad es. la procura speciale o delega alla compilazione disponibile nei portali SUAP regionali. Il flusso SSU prevede l'uso di moduli XML/XSD unificati, come stabilito dalle nuove

specifiche tecniche. Inoltre, la PDND Interoperabilità definisce figure delegate di amministrazione (Delegati) per ogni ente aderente: come illustrato nel manuale PDND, le persone nominate in fase di adesione ricoprono la qualifica di “Delegato” con pieni poteri di amministrazione. In pratica, l’Ente può autorizzare tecnici o amministratori a gestire l’integrazione DMS/SUAP tramite questi delegati; la procedura di adesione PDND genera automaticamente i flussi di firma digitale e i moduli di accreditamento necessario. In sintesi, DMS sfrutta la modulistica SUAP già prevista (per es. XSD per SCIA e atti di subingresso) e i meccanismi di delega del PDND, rendendo disponibili all’utente finale modelli precompilati attraverso il portale (sia per i cittadini sia per i funzionari interni) dove possibile.

## Competitor e soluzioni alternative

In Italia esistono varie soluzioni software per la gestione del commercio su aree pubbliche, ma nessuna finora copre l’intero flusso end-to-end come DMS integrato SSUAP. Ad esempio, ArchiWeb Commercio (by Starch srl) è un sistema SaaS per l’ufficio commercio che gestisce mercati, fiere e pratiche SUAP, con integrazione al portale Impresainungiorno e a PagoPA. Un’altra soluzione è la piattaforma “Spunte Mercati” di Magnosys, focalizzata sul rilevamento delle presenze agli eventi. Tuttavia tali prodotti sono principalmente back-office: spesso richiedono ancora inserimento manuale dei dati o non prevedono componenti IoT per la gestione in tempo reale. A livello europeo, la digitalizzazione del commercio itinerante è ancora frammentaria: alcune città offrono portali per domanda online, ma poche soluzioni interoperabili nazionali. In molti Comuni la procedura di subingresso è ancora gestita su supporto cartaceo o via SUAP base, con integrazioni limitate (p.es. iscrizione camera di commercio, pagoPA standard). Alcune iniziative smart city (ad es. sistemi di prenotazione digitale dei posteggi) esistono in autonomia, ma DMS si distingue per l’integrazione nativa con SUAP/SSET e l’approccio IoT. In sintesi, i “concorrenti” sono per ora lo status quo cartaceo/digitale parziale o moduli informatici comunali non interoperabili; DMS offre invece una soluzione chiavi in mano, modulare e conforme agli standard nazionali.

## Potenzialità future di DMS

DMS, grazie alla sua architettura aperta e basata su cloud/IoT, può evolvere in una piattaforma di governance integrata per tutti i mercati e le concessioni pubbliche. Futuri sviluppi potrebbero includere: monitoraggio ambientale e presenze tramite sensori avanzati; analisi predittiva dei flussi di mercato; estensione dei servizi a bancarelle e piccoli esercenti (ad es. gestione turni, prenotazioni online); dialogo con altri portali PA (Occupazione Suolo, TPL, ecc.) per servizi integrati. La base dati unificata (tramite SSUAP e PDND) potrebbe diventare fonte unica per analisi statistiche e supporto decisionale a



livello regionale/nazionale. Inoltre, DMS potrebbe integrarsi con l'agenda OpenData comunale e consentire l'accesso pubblico ai dati non sensibili (come statistiche di mercato), aumentando ulteriormente trasparenza e partecipazione. In definitiva, DMS ha il potenziale di ricostruire il mercato pubblico come ecosistema digitale: offrendo nuove opportunità (ad es. e-commerce locale, promozioni tramite app), migliorando la manutenzione predittiva delle infrastrutture IoT e favorendo la ripopolazione e la qualità degli spazi pubblici (come sottolineato nelle proiezioni del progetto) .

## **Infografica testuale: flussi principali**

- Invio richiesta (SCIA di subingresso/voltura) tramite portale SUAP con SPID/CIE .
- Verifica requisiti automatica (titoli, requisiti morali, iscrizioni, carichi pendenti) via consultazione PDND/Infocamere .
- Calcolo oneri e pagamento online (PagoPA, marca bollo digitale o wallet integrato) .
- Istruttoria elettronica con assegnazione pratica a istruttore SUAP (o ente terzo), generazione atto finale digitale (XML/XSD) e invio al richiedente.
- Rilascio atto e registrazione – emissione automatica dell'autorizzazione digitale, aggiornamento di banche dati (SUAP, anagrafe mercati, PDND) e notifica via PEC/SPID all'operatore.

In questo flusso automatizzato, ogni step è tracciato e snellito: la presentazione e il pagamento si svolgono interamente online , l'istruttoria viene coadiuvata da algoritmi di controllo (es. controllo carichi tramite PDND) e l'atto autorizzativo viene rilasciato in forma elettronica immediatamente dopo l'esito positivo dei controlli. Ciò riduce tempi e costi per il Comune e per l'operatore, migliorando al contempo la trasparenza del processo.

Fonti: Documentazione DMS – SUAP – SSET e normative di settore.